



## ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE

N. 49 del 19/04/2021

(Art. 50, comma 5, D. Lgs. 267/2000)

**OGGETTO:** Emergenza epidemiologica da COVID-19. Attivazione di forme di flessibilità didattica nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado di Corigliano-Rossano.

### IL SINDACO

#### PREMESSO CHE:

- 4 all'indomani della pubblicazione sulla G.U. del Decreto Legge n. 44 del 1° aprile 2021 e dell'ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 21 del 04 aprile 2021, con l'ordinanza sindacale contingibile ed urgente n. 45/2021 lo scrivente disponeva la proroga – fino all'11 aprile 2021 - delle prescrizioni contenute nelle ordinanze nn. 38 e 39 del 26 marzo 2021 tra le quali, sulla scorta di una specifica nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Cosenza legittimante la deroga di carattere straordinario ed urgente prevista nell'art. 2 del citato D.L., la sospensione della didattica in presenza in tutte le scuole primarie e secondarie, ivi comprese le scuole private e quelle paritarie ed incluse anche le scuole per l'infanzia ed i servizi educativi per l'infanzia;

#### CHIARITO CHE:

- 4 nella sequenza di ordinanze contingibili ed urgenti adottate per contenere il contagio da COVID-19 lo scrivente ha operato, alcune volte con oggettiva difficoltà, le scelte che riteneva più congrue per tutelare la salute dei cittadini ed anche quando ha disposto la chiusura delle attività scolastiche in presenza ha sempre avvertito come superiore il medesimo interesse, facendolo sulla scorta di cifre ufficiali – di regola, quelle fornite dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Cosenza - e di indici RT preoccupanti;
- 4 in tutti i casi il sottoscritto è sempre stato ben consapevole del valore della didattica in presenza, a fronte del pur utilissimo utilizzo degli strumenti digitali, e pienamente cosciente della insostituibilità della stessa rispetto alla formazione tutta degli studenti;
- 4 da ultimo, la citata ordinanza n. 45/2021, che presupponeva l'opzione della deroga al ritorno della didattica in presenza (D.L. n. 44 del 1° aprile 2021) sulla base di elementi ritenuti incontrovertibili per il territorio di Corigliano-Rossano, ha registrato la parziale sospensione da parte del Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro, a seguito del ricorso prodotto da alcuni genitori, a conferma di un *trend* già esplicitato dall'organo giurisdizionale amministrativo per la Calabria e

nonostante la narrativa dell'ordinanza stessa esplicitasse le indicazioni inequivocabili rese dalle Istituzioni preposte all'analisi epidemiologica;

- 4 Di fatto, dunque, una ulteriore ordinanza di sospensione della didattica in presenza rischierebbe di innescare uno scontro istituzionale inopportuno, in un momento in cui impera il comune sforzo del contenimento del contagio da un virus che tutti sanno essere estremamente pericoloso e subdolo.

#### **ATTESO CHE:**

- 4 da fonti ufficiali, attinte dallo scrivente dai *report* dei servizi comunali (trasporto scolastico, refezione), così come dalla nota congiunta dei Dirigenti scolastici degli Istituti comprensivi di Corigliano-Rossano (A.U. Rossano) prot. 1472-VII.7 del 16/04/2021 e dalle numerose missive dei genitori degli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo, si registrano elementi importanti in termini di dispersione scolastica, sicché l'approccio istituzionale non può essere, *sic et simpliciter*, quello sanzionatorio;
- 4 nel caso specifico, la decisione adottata scientemente da numerose famiglie, in piena emergenza epidemiologica da COVID-19, risponde ad un fattore sociologico che è di diversa matrice rispetto alla dispersione scolastica, ossia la "*paura del virus*", che, al di là della sua ragione d'essere, va comunque compresa e tollerata a fronte di una pandemia in atto, e risponde, altresì, alla percezione del rischio, non meramente arbitraria, ma che anzi rimanda alla convivenza con soggetti anche temporaneamente fragili (madri in attesa e/o nuclei familiari con neonati, soggetti fragili), situazioni che non possono essere disattese;
- 4 la corralità dell'assenza dalla frequenza scolastica, di fatto, determina una preoccupante frattura, all'interno della popolazione studentesca, rispetto alla fruizione del diritto a ricevere istruzione attraverso le possibili modalità di erogazione della didattica, beneficio allo stato attuale riservato soltanto ad una parte della comunità scolastica;

#### **RILEVATO CHE:**

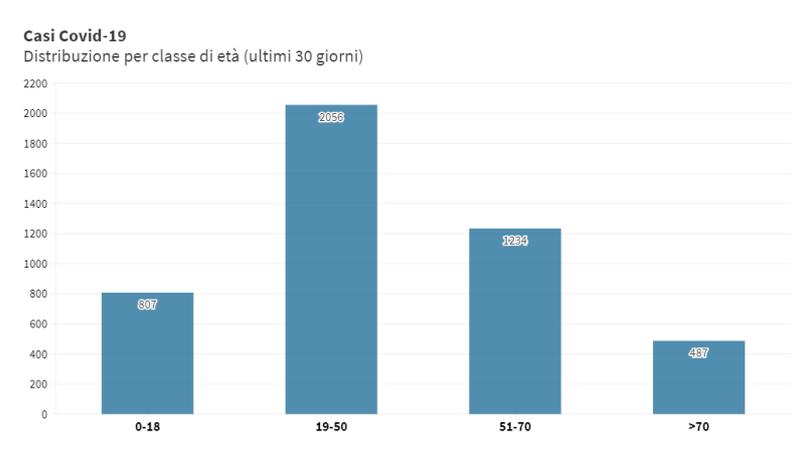
- 4 sono oramai innumerevoli le sollecitazioni scritte a firma dei genitori degli alunni, frequentanti le scuole dell'obbligo, talune volte sostenute da studi legali, indirizzate all'Ufficio Scolastico Regionale ed ai Dirigenti scolastici (oltre che, per conoscenza, allo scrivente), volte a rappresentare senza mezzi termini la volontà, forzata, ma inevitabile, di evitare la frequenza scolastica in presenza dei propri figli in una situazione in cui i numeri dei contagi nel territorio e la portata dell'indice RT sono tali da determinare, pur all'interno di una Regione ad oggi classificata come "zona arancione", un'enclave da "zona rossa" che preoccupa e spaventa soprattutto per il crescente intasamento dei presidi ospedalieri e per l'andamento del Piano vaccinale che tiene ancora fuori dalle turnazioni imminenti il corpo docente;
- 4 la nota dei Dirigenti, sopra citata, nell'ottica di dimostrare "*la vicinanza di tutte le istituzioni agli alunni e alle loro famiglie in un tempo caratterizzato da evidenti incertezze e criticità*", pone l'esigenza di contemperare la tutela della salute con il fondamentale diritto all'istruzione degli alunni e, in tale direzione, i dirigenti quali istituzioni competenti, chiedono, anche allo scrivente, di valutare approfonditamente la precarietà dei dati ivi rappresentati, fornendo specifiche indicazioni operative di supporto all'azione dirigenziale, anche in chiave di flessibilità didattica;

#### **RITENUTO**

- 4 di dover ricercare e trovare una soluzione volta ad assicurare la didattica a tutta la popolazione scolastica, preservando un nucleo di “presenza” per le situazioni in cui appare imprescindibile la dimensione di siffatta tipologia di socialità, purché coniugata, nelle forme che si demanda all'autonoma decisione degli organismi collegiali della scuola, con forme adeguate di didattica mista o integrata, al fine di fronteggiare questo frangente ancora drammatico della pandemia con un'esponenziale attenuazione del danno a carico degli alunni.

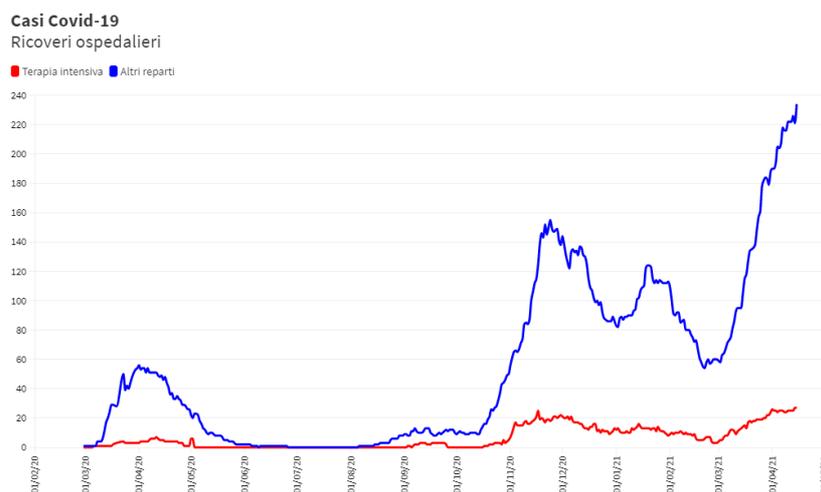
## TENUTO CONTO

- che i dati epidemiologici della provincia di Cosenza degli ultimi 30 giorni sono così distribuiti per fascia di età:



sottolineando come la percentuale di minori contagiati nell'ultimo periodo sia circa del 18%;

- che i ricoveri causati dalla diffusione del contagio da Covid-19 sul territorio della Provincia di Cosenza hanno seguito l'andamento ivi indicato:



sottolineando il brusco aumento dei ricoveri negli ultimi 30 giorni e la conseguente saturazione di tutti i posti letto di degenza covid disponibili sul territorio provinciale, nonostante gli stessi fossero stati aumentati negli ultimi giorni di circa 30 unità, costringendo l'organizzazione sanitaria a ricoverare circa 40 pazienti della Provincia di Cosenza in presidi ospedalieri situati al di fuori del territorio provinciale;

- che il territorio del Comune di Corigliano-Rossano è stato interessato, nell'ultima fase di emergenza epidemiologica, meglio nota come "terza ondata", da un focolaio virale importante, testimoniato dai seguenti numeri (*dati aggiornati al 14 aprile*):
  - casi da inizio pandemia: **3429**;
  - deceduti da inizio pandemia: **67**;
  - attuali ricoverati in rianimazione: **7**;
  - ricoverati in reparti di medicina o pneumologia covid: **45**;
  - cittadini in isolamento domiciliare negli ultimi 30 giorni: **732**;
- che sul territorio del Comune di Corigliano-Rossano negli ultimi 30 giorni sono stati contagiati **145 minori**, ovvero circa il 18,5% dei cittadini risultati positivi.

## VISTA

- la nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Cosenza prot. 48772 del 13/04/2021 che, nel ribadire e rafforzare quanto contenuto nella nota del medesimo Ente n. 45575 datata 06/04/2021 posta alla base dell'ordinanza sindacale contingibile ed urgente n. 45 del 06/04/2021 la cui efficacia è parzialmente sospesa dal decreto del TAR, nel suggerire l'adozione di misure più stringenti nell'ambito scolastico, segnala, nel comune di Corigliano-Rossano, la registrazione – negli ultimi 7 giorni fino al 12/04/2021 – di ben 217 nuovi casi, riconducibili a focolai plurimi, così distribuiti: 210 in isolamento domiciliare, 7 ricoverati – di cui 1 in rianimazione – ed un decesso per un totale di 2,89 casi per mille abitanti, con la precisazione che il 18,9% di tali casi riguarda la fascia di età di 0-18 anni.

## RITENUTO

- di dover intervenire affinché il combinato disposto delle disposizioni normative, dei provvedimenti del giudice amministrativo, degli strumenti a disposizione delle dirigenze degli istituti comprensivi e delle indicazioni delle istituzioni preposte all'analisi della situazione epidemiologica ovvero degli strumenti per fronteggiare la diffusione del contagio, consenta di preservare il delicato equilibrio tra il diritto allo studio ed il diritto alla salute, evitando quanto più possibile di indurre i singoli nuclei familiari ad effettuare delle scelte che rischiano di penalizzare ulteriormente il percorso formativo dei discenti in un anno già inevitabilmente compromesso dalla pandemia.

## RICHIAMATI

- il D.L. 1° aprile 2021, n. 44;
- L'ordinanza del Ministro della Salute del 26.03.2021;
- L'ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 21 del 04.04.2021;

**VISTO** l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. 267/2000, che legittima il Sindaco ad adottare provvedimenti, con atto motivato, contingibili ed urgenti, volti a fronteggiare l'attuale emergenza epidemiologica;

*Per quanto sopra*

**ORDINA**

- Con decorrenza **dal 21 Aprile 2021 e sino al 30 aprile s.a.**, nel territorio di Corigliano-Rossano, fatta salva l'opportunità di prevedere l'attivazione dei **LEAD** (Legami Educativi A Distanza) nelle scuole dell'infanzia, è consentito prevedere forme di **flessibilità didattica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado per le motivazioni esplicitate nella premessa e qui integralmente richiamate**, anche integrando la didattica in presenza con la didattica digitale, **laddove si sia registrato – a far data dal 12 c.m. - o si registri un eccessivo livello di “dispersione scolastica” generato dall'emergenza sanitaria, consistente, di massima, in una percentuale di assenze continuative pari almeno al 50% per classe, nella misura e secondo le modalità organizzative possibili nonché ritenute opportune da ogni Dirigente nell'ambito dell'autonomia scolastica;**
- Le istituzioni scolastiche devono garantire, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le adeguate condizioni utili a consentire una idonea erogazione e fruizione della didattica integrata. Ogni conseguente adempimento, ove necessaria una implementazione tecnologica ai fini della suddetta idonea erogazione e fruizione della stessa, deve avvenire con l'urgenza del caso e con il **supporto degli uffici comunali come di seguito specificato.**

#### INVITA

- le istituzioni scolastiche a garantire forme di flessibilità didattica anche per le situazioni, pur se individuali o sporadiche, nelle quali si manifesti comunque la “dispersione scolastica” causata dall'emergenza sanitaria, pur preservando e privilegiando la didattica in presenza;
- I dirigenti scolastici delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e le famiglie degli alunni delle stesse scuole a voler **attivare un'azione sinergica e di collaborazione tesa al corretto e sereno funzionamento del sistema scolastico integrato** ovvero al benessere della popolazione studentesca, tenuto conto tanto della condizione di straordinarietà causata dall'emergenza pandemica, quanto delle limitate risorse a disposizione degli istituti scolastici e dell'ente comunale, **finalizzata comunque al progressivo e sereno ritorno alla frequentazione in presenza senza, però, penalizzare ulteriormente coloro che, questa fase, non stanno usufruendo di alcuna forma di didattica.**

#### DISPONE

- Che i servizi informatici, di manutenzione e gestione del patrimonio del Comune di Corigliano-Rossano si attivino con urgenza e supportino i Dirigenti degli Istituti Comprensivi al fine di superare ogni eventuale *gap* infrastrutturale che impedisca la connettività e la funzionalità della didattica integrata. **Il supporto potrà essere richiesto da parte di ogni Dirigente scolastico scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: [supportoddi@comune.coriglianorossano.eu](mailto:supportoddi@comune.coriglianorossano.eu) ;**

#### DISPONE ALTRESI'

- 4 che copia della presente Ordinanza contingibile e urgente venga comunicata al Prefetto della Provincia di Cosenza; al Comando di Polizia Locale; a tutte le forze dell'ordine presenti su Corigliano-Rossano; ai Dirigenti degli Istituti comprensivi di Corigliano-Rossano; al Presidente della Regione Calabria; all'Azienda Sanitaria Provinciale; alla Direzione Sanitaria dello Spoke Corigliano-Rossano; ai distretti sanitari;

- 4 che copia della presente ordinanza contingibile ed urgente venga comunicata al settore Risorse Umane ed Informatizzazione, al settore Reti e Manutenzione, al settore Patrimonio col fine di attivarsi immediatamente e di mettere in atto le disposizioni di cui sopra;
- 4 che la presente ordinanza venga pubblicata sull'Albo Pretorio, sulla Home Page del Sito istituzionale e che venga inoltre ampiamente diffusa attraverso i mezzi di comunicazione istituzionale;
- 4 Il presente provvedimento potrà essere revocato o modificato nel caso di ulteriore provvedimenti da parte del governo nazionale o regionale;

#### **STABILISCE**

- 4 Che la presente Ordinanza ha validità dal **19 aprile 2021 al 30 aprile s.a.**

#### **COMUNICA**

- 4 avverso la presente ordinanza è ammesso, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ricorso al TAR Calabria o in alternativa, entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica.

**Il Sindaco**

**Flavio Stasi**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n°82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*